NOMINE - Voluto dal ministro Fioroni per presiedere la Commissione per lo sviluppo dell'istruzione tecnica e professionale

Alberto Felice De Toni alla guida del riordino degli istituti tecnici italiani

Parte dal Friuli la riforma per la valorizzazione dell'autonomia scolastica degli istituti tecnici e professionali italiani. Il preside

della facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, è stato nominato dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni, presidente della Commissione per lo sviluppo dell'istruzione tecnica e professionale. La Commissione ha il compito di determinare le linee guida del riordino degli istituti tecnici e professionali.

La riforma entrerà in vigore dall'anno scolastico 2009-2010. Prevede, in particolare, la riduzione del numero degli attuali indirizzi, il loro ammodernamento e la riorganizzazione delle discipline di insegnamento per potenziare le attività di laboratorio, stage e tirocinio.

La Commissione è composto da trenta "saggi" provenienti dalle principali università e scuole italiane. Ne fanno parte, tra gli altri, il dirigente scolastico dell'Istituto tecnico industriale "Arturo Malignani" di Udine, Arturo Campanella; il presidente dell'Area Science Park di Trieste, Giancarlo Michellone; il rettore dell'Università Luiss di Roma, Massimo Egidi; il direttore generale della Fondazione Politecnico di Milano, Graziano Dragoni, e l'ex rettore del Politecnico di Torino, Rodolfo Zich.

«Sfruttare – spiega De Toni – la possibilità di una legge delega entro il 31 luglio 2008 è l'obiettivo del ministro Fioroni. La commissione ha il compito, entro metà febbraio, di costruire il quadro culturale di riferimento per il rilancio dell'intera istruzione tecnica e professionale. Entro fine aprile dovrà definire i profili di competenza e abilità su cui costruire i percorsi formativi tecnici e professionali articolati su base nazionale e regionale.

Una grande sfida, una grande opportunità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.